



# CITTÀ DI DESIO

Area del Segretario Generale  
Settore Polizia Locale

## ORDINANZA N. 72 DEL 15/02/2024

**OGGETTO:**

**ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER LA LIMITAZIONE DELLA VENDITA, INTRODUZIONE E CONSUMO DI BEVANDE (SIA ALCOLICHE CHE ANALCOLICHE) IN CONTENITORI DI VETRO E LATTINE SU AREA PUBBLICA E BOMBOLETTE SPRAY CONTENENTI SCHIUME PERICOLOSE E QUALSIASI ALTRO MATERIALE CHE POTREBBE RISULTARE URTICANTE E/O GENERARE PROBLEMI ALLA SALUTE.**

### Il Sindaco

**Visto** l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 nel quale, ai commi 4 e 4 bis, è stabilito che il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato, provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, qualora si renda necessario tutelare l'incolumità pubblica e fisica della popolazione e prevenire/contrastare l'insorgere di fenomeni criminosi, di illegalità e di violenza, anche legati all'abuso di alcool;

**Visto** il D.M. del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2008 e s.m.i. che definisce ed individua gli ambiti di applicazione della tutela dell'incolumità pubblica e della sicurezza urbana;

**Visto** l'art. 7-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che stabilisce le sanzioni per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti e delle ordinanze comunali;

**Vista** la Legge 24 novembre 1981, n. 689, recante modifiche al sistema penale;

**Visto** l'art. 650 del Codice Penale;

**Visto** il Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D. 18/06/1931 n. 773;

**Vista** in particolare la Direttiva Ministero dell'Interno n. 11001/110 (10) del 28.07.2017 laddove sottolinea il rispetto di adeguati livelli di safety e security nell'ambito delle manifestazioni con obbligo per l'Ente di attuare tutte le misure possibili per la riduzione dei livelli di rischio;

**Richiamato** l'articolo 41, comma 2, della Costituzione della Repubblica Italiana che recita " *L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali;*

**Visto** il Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con legge 24 marzo 2012, n. 27, recante: " *Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività.* ", il quale all'articolo 1, comma 2, afferma che: " *Le disposizioni recanti divieti, restrizioni, oneri o condizioni all'accesso ed all'esercizio delle attività economiche sono in ogni*

*caso interpretate ed applicate in senso tassativo, restrittivo e ragionevolmente proporzionato alle perseguite finalità di interesse pubblico generale, alla stregua dei principi costituzionali per i quali l'iniziativa economica privata è libera secondo condizioni di piena concorrenza e pari opportunità tra tutti i soggetti, presenti e futuri, ed ammette solo i limiti, i programmi e i controlli necessari ad evitare possibili danni alla salute, all'ambiente, al paesaggio, al patrimonio artistico e culturale, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana e possibili contrasti con l'utilità sociale, con l'ordine pubblico, con il sistema tributario e con gli obblighi comunitari ed internazionali della Repubblica”;*

**Attesa** la volontà dell'Amministrazione Comunale di assicurare al territorio adeguate condizioni di sicurezza e convivenza civile e di procedere mediante azioni di natura eccezionale per il tempo indispensabile a porre in essere misure di significativa riduzione del rischio, fatta salva l'opportuna verifica a conclusione del periodo;

**Riconosciuta** la necessità e l'urgenza di provvedere a tutela della cittadinanza, dei residenti e del decoro urbano, oltre che dell'ordine e della sicurezza pubblica per prevenire i comportamenti di irresponsabilità ed intemperanza, che possono insorgere in occasioni di aggregazione sociale determinando gravi danni all'incolumità fisica delle persone e porre a repentaglio la sicurezza del territorio comunale;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 in data 30/01/2024, avente ad oggetto: "Linee guida per l'organizzazione di eventi nel mese di febbraio 2024" nel giorno sabato 17 febbraio 2024;

**Visto** il programma della manifestazione denominata "Festa di Carnevale 2024" organizzata dall'Amministrazione Comunale di Desio con incarico a società specializzata nella gestione di eventi, con studio e rilascio di un piano di sicurezza;

**Vista** la comunicazione pervenuta in data 09 febbraio 2024, da parte del Servizio Cultura e Sport del Comune di Desio, contenente i piani di sicurezza dell'evento e successiva comunicazione di aggiornamento e rielaborazione dell'atto da parte del servizio SUAP in data 13 febbraio 2024, con cui si ampliava l'area di stazionamento dei commercianti su area pubblica;

**Rilevato** che l'evento di Carnevale attira un considerevole numero di partecipanti e di famiglie con minori al seguito che si affollano lungo le vie interessate dalla manifestazione;

**Rilevato** che in tali occasioni è previsto un incremento di consumo di bevande, contenute in recipienti frangibili con conseguente rischio abbandono degli stessi che possono determinare un serio pericolo per l'incolumità pubblica;

**Considerato** che la vendita di bevande alcoliche ed il loro abuso, allorché si manifestano frequenti ritrovi di persone su aree pubbliche, soprattutto in occasione di manifestazioni aggregative ludico – sociali con ampia partecipazione, possa avere conseguenze negative per la sicurezza e l'incolumità pubblica; in particolare l'abbandono dei contenitori di vetro e lattine, anche di bevande non alcoliche, è idoneo a determinarne l'incontrollata diffusione, con la possibilità che vengano utilizzati come oggetti contundenti, potendo diventare strumenti atti ad offendere e diventando, di fatto, ricettacoli di immondizia che possono indurre gli avventori al deposito incontrollato, con conseguente degrado e insudiciamento degli spazi comuni;

**Considerato** inoltre che l'utilizzo di bombolette spray contenenti materiali pericolosi per la salute, oltre che rilevarsi nocivo, può altresì generare fenomeni di disturbo e disordine dovuti al rischio di conflittualità tra i partecipanti alla manifestazione;

**Sentiti i pareri di:**

- Comandante della locale Compagnia dell'Arma dei Carabinieri;
- Comandante del Corpo di Polizia Locale;

## **ORDINA**

Dalle ore 13:00 alle ore 20:00 del giorno sabato 17.02.2024 e, comunque fino al termine della suddetta manifestazione, nell'area individuata per tale evento costituita dalle seguenti vie:

- via G. Garibaldi, nel tratto compreso tra via A. Grandi e P.zza Conciliazione;
  - c.so Italia, nel tratto compreso tra P.zza Conciliazione e via XXIV Maggio;
  - via Tripoli, nel tratto compreso tra le vie C. D'Adda e G. Garibaldi;
  - Piazza e via Conciliazione;
- 1) Il divieto di vendita, anche mediante distributori automatici, di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione e di bevande analcoliche in contenitori di vetro e lattine, da parte di esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita localizzate nell'area centrale di cui sopra;
  - 2) Il divieto di vendita per l'asporto di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione e di bevande analcoliche in contenitori di vetro e lattine, da parte di esercizi di somministrazione di bevande ed alimenti (bar, pub, pizzerie, ristoranti, wine bar, a titolo esemplificativo e non esaustivo) localizzate nell'area di cui sopra;
  - 3) il divieto di vendere e di somministrare alcolici al di sopra dei 21°;
  - 4) Il divieto di introduzione e consumo, sulle aree pubbliche di cui sopra di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione e di bevande analcoliche in contenitori di vetro e lattine, con esclusione degli spazi per il consumo su area pubblica regolarmente autorizzati in capo alla attività di somministrazione di alimenti e bevande;
  - 5) E' FATTO DIVIETO ASSOLUTO agli operatori esercenti il commercio, in sede fissa o itinerante, nonché ai soggetti privati di vendere bombolette spray contenenti schiume e qualsiasi altro materiale che potrebbe risultare urticante e/o generare problemi alla salute, indipendentemente dal loro contenuto. Analogamente è vietato a chiunque di introdurre ed utilizzare, nell'area della manifestazione, le bombolette spray sopra menzionate.

## **AVVERTE CHE**

alle violazioni alle disposizioni contenute nella presente ordinanza, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 689/81 in combinato disposto con l'art. 7 bis del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, si applica una sanzione pecuniaria **da € 25,00 ad € 500,00-** con facoltà per il trasgressore di estinguere l'illecito mediante il pagamento entro 60 giorni dalla contestazione immediata o notificazione dell'accertamento di violazione.

L'Amministrazione Comunale di DESIO è competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 17 della legge 689/81, ad applicare le sanzioni amministrative e ad introitare i relativi proventi.

Il presente provvedimento è stato preventivamente comunicato al Sig. Prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla sua attuazione.

## **DISPONE**

Che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio Comunale e nel sito istituzionale al fine di darne massima diffusione;

Che la presente ordinanza venga trasmessa:

- ai pubblici esercizi ed esercizi commerciali del genere alimentare alla Questura, ai Carabinieri di Desio, Guardia di Finanza di Seregno;
- all'Associazione organizzatrice dell'evento, "STAR-M S.r.l.", affinché renda noto il divieto sia ai partecipanti che agli esercenti presenti alla manifestazione;

La Polizia Locale e le altre forze di Polizia sono incaricate della verifica sull'osservanza della presente ordinanza.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. Lombardia entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Il Sindaco  
GARGIULO SIMONE / InfoCamere S.C.p.A.  
*Documento firmato digitalmente*  
(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)

## INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RDP/DPO)

Il titolare del trattamento è il Comune di Desio, con sede legale in Piazza Giovanni Paolo II, 20832 Desio MB (di seguito, per brevità, "Titolare" o "Ente").

I dati di contatto del Titolare sono:

PEC: protocollo.comune.desio@legalmail.it

Telefono: 0362 3921

Ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento UE 2016/679, l'Ente ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (RDP/DPO).

I dati di contatto del DPO sono:

email: privacy@comune.desio.mb.it

Finalità e basi giuridiche del trattamento

Il trattamento dei dati viene realizzato per la notifica della presente ordinanza ai sensi della Legge n.689/81 'Modifica al sistema penale'.

Le basi giuridiche che legittimano il trattamento sono previste dal Regolamento UE 2016/679 ed in particolare:

all'art. 6, par. 1 lett c), ossia l'adempimento di obblighi di legge;

all'art. 6, par. 1 lett e), ossia l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri da parte del Titolare.

Il trattamento dei dati è obbligatorio, il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di realizzare le finalità descritte.

Modalità di trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

L'Ente utilizza specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati ed accessi non autorizzati nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

Accesso ai dati

I dati trattati per le finalità sopra riportate potranno essere accessibili solo ai dipendenti dell'Ente formalmente autorizzati al trattamento.

Comunicazione, diffusione, trasferimenti extra-UE

I dati degli utenti saranno oggetto di comunicazione e diffusione nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali e della presente informativa.

I dati potranno essere comunicati al personale autorizzato dell'Ente o a soggetti esterni designati come responsabile del trattamento.

L'Ente non effettuerà il trasferimento dei predetti dati personali al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Tempi di conservazione dei dati

I dati personali raccolti saranno conservati dall'Ente per il tempo necessario all'espletamento delle finalità di cui alla presente informativa, dopodiché saranno cancellati.

Processi decisionali automatizzati

L'Ente non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- Diritto d'accesso: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali alle informazioni specificate nell'art. 15 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di rettifica: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di limitazione di trattamento: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto alla portabilità dei dati: ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di opposizione: ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto a non essere sottoposto a una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona, secondo le modalità previste dall'art. 22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
  - Diritto di revocare in consenso, ove prestato.

I diritti possono essere esercitati mediante richiesta al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati ai contatti sopra indicati.

Diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo

In relazione ad un trattamento che l'interessato ritiene non conforme alla normativa, questi può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali. In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.